Riscontri positivi per la nuova ditta adibita alla raccolta dei rifiuti

Differenziata col piede giusto

BISIGNANO Sembra esser partito con il piede giusto il nuovo corso della raccolta differenziata, affidato a una nuova ditta e che sta raccogliendo anche il favore dei cittadini bisignanesi. L'ordine e la pulizia in città, infatti, negli ultimi anni sono stati dei concetti piuttosto confusi sul piano ambientale, e il sogno di tutti è di vedere un suolo bisignanese più pulito e rispettoso della natura. Le scene viste negli anni passati, infatti, dovranno essere solamente un brutto ricordo: pile di rifiuti che si accatastavano di giorno in giorno, centro storico alla mercé dei rifiuti, cucciolate di cani randagi che "pascolavano" liberamente sugli stessi sacchetti per poi disperderli in giro. C'è da dire, inoltre, che alcune zone sono state sovenemente prese di mira, dimostrando come un maggior senso civico non sarebbe di certo guastato: basti pensare ad alcuni tratti dello scorrimento veloce, ma anche al ponte che collega Bisignano con Luzzi, dove si poteva trovare praticamente tutto un arredamento per l'intera casa. Come da nuovo regolamento sulla raccolta differenziata, i mastelli dovranno essere depositati ogni sera nella fascia oraria 20-24, mentre la raccolta avrà questo calendario: lunedì e giovedì per l'umido, martedì per carta e cartone, mercoledì per il secco residuo (ovvero l'indifferenziata), venerdì per il multi materiale di plastica e metalli, sabato per il vetro.
L'obiettivo è quello di arrivare a una percentuale accettabile di raccolta differenziata sul territorio, come accaduto nella vicina Luzzi che si mantiene sulla soglia di un 60% abbondante. E, una volta mantenuta la media accettabile, ricevere in "premio" qualche riduzione sulla bolletta.

Rifiuti a Bisignano

Massimo Maneggio

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha nominato anche il geologo

Psc, il Comune vuole accelerare

I cittadini aspettano l'importante strumento urbanistitco da oltre trent'anni

ACRI L'Amministrazione Comunale, guidata da Nicola Tenuta, vuole accelerare sul psc, piano strutturale comunale. E' uno degli obiettivi della maggioranza. Dopo pochi mesi dall'insediamento, la giunta Tenuta decise di rivolgersi all'Università Mediterranea di Reggio Calabria e precisamente al Dipartimento di architettura e territorio per la parte urbanistica. I docenti della rinomata facoltà, hanno il compito di redigere il regolamento edilizio. Nei giorni scorsi il Comune ha nominato anche il geologo per la parte geologica, geomorfologica e sismica. Insomma, l'Amministrazione vuole chiudere questo capitolo entro l'anno.
La città, infatti, aspetta il Psc da oltre trenta anni ma la cosa più grave è che negli ultimi dieci le varie amministrazioni hanno pagato a vuoto (circa 100mila euro di parcella) il prof. Pierluigi Cervellati, l'architetto bolognese, che, o per proprie inadempienze o per negligenza delle varie classi dirigenti, non ha portato a conclusione l'incarico lasciando così i 200 chilometri quadrati del territorio senza regole e prospettive. Il rapporto tra il comune e Cervellati è terminato nel 2012 nel peggiore dei modi, ovvero tra diffide e carte bollate. L'amministrazione comunale, guidata all'epoca da Gino Trematerra, decise di revocare l'incarico al professionista nominato nel lontano 1994, dall'allora sindaco Pasquale Zanfino. Ben ventidue, quindi, non sono bastati a redigere l'importante strumento urbanistico. Ora, imprenditori, liberi professionisti, piccole imprese, si augurano che con i nuovi incaricati possano consegnare alla città uno strumento importante anche ai fini anche degli aspetti economici e sociali.

A destra: il municipio di Acri. A sinistra: il sindaco Nicola Tenuta

Roberto Saporito

Nuovi indirizzi all'istituto "Falcone"

ACRI L'Istituto Tecnico Commerciale, Geometri e per il Turismo "G.B. Falcone", si rinnova e diventa Istituto d' Istruzione Superiore con molteplici percorsi scolastici. Con le ultime autorizzazioni, infatti, la scuola può contare su cinque innovativi percorsi: Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Sistemi Informativi Aziendali (ex Ragioneria); Turismo, Costruzione, Ambiente e Territorio (ex Geometra), Grafica e comunicazione, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale. Tutti gli indirizzi danno accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti gli Istituti Tecnici Superiori. Successivamente al completamento del periodo di studi superiori, gli alunni possono frequentare eventuali corsi post-diploma per finalizzare in modo più accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi. "Fra le attività previste nel curricolo, ha dichiarato il dirigente scolastico, Giuseppe Giudice, ci saranno fasi di collegamento con il mondo del lavoro. Il Liceo delle Scienze Umane e il Grafico delle comunicazioni concorrono ad arricchire l'offerta formativa della scuola che recepisce le esigenze delle nuove generazioni e si propone come polo di formazione e centro propulsore di domanda ed offerta di lavoro di tutto il territorio alla destra del Crati. La scuola, consapevole delle difficoltà di scelta che attendono i ragazzi, ha organizzato anche quest'anno molte iniziative per presentare gli indirizzi di studio, le discipline, le modalità di frequenza, le collaborazioni attivate con l'Università e le scuole di specializzazione. Fra le iniziative, l'Open Day per alunni e genitori, prevista nei giorni 31 gennaio e 13 febbraio.

L'istituto superiore "G.B. Falcone"

ro.sa.

Mons. Greco, evento dei Lions

ACRI Proseguono gli appuntamenti in vista della beatificazione di Mons. Francesco Maria Greco. Nei giorni scorsi, si è tenuto il convegno "Dialogo tra le Religioni Monoteiste", organizzato dal Lions Club di Acri e dal Lions Club Cosenza "Rovito Sila Grande". L'argomento nasce dalla specifica capacità che Mons. Francesco Maria Greco aveva di saper precorrere i tempi e captare le esigenze della società che lo circondava, realizzando le sue ispirate idee, in tempi e modi che non sempre sono stati capiti ed accettati. Ai suoi tempi fu il primo a protendere le braccia verso le popolazioni ed il culto di rito Greco-Bizantino, realizzando un affratellamento in Cristo di questi due popoli e di queste due ritualità, che non aveva precedenti, individuando nella comune radice Cristiana la vera essenza del dialogo, non a caso la sua creatura prediletta l'Ordine delle "Piccole Operaie dei Sacri Cuori" è l'unico ordine che serve nelle due chiese con diverso rito. Hanno partecipato, Sua Eccellenza Mons. Donato Oliverio, Eparca dell'Eparchia di Lungro e Giuseppe Abbruzzo, esperto e storico locale che hanno parlato del rapporto tra chiesa Cattolica e chiesa Greco-Bizantina, evidenziando la figura del Greco, come precursore del dialogo, in netto anticipo rispetto al Concilio Vaticano II, che sarebbe venuto circa settanta anni dopo.

ro.sa.